

## VILLA MIGLIORINI, BERVEGLIERI

246

*Comune:* Fiesso Umbertiano.

*Località:* la villa è situata in pieno centro abitato, in via Trieste.

*Rif. IGM:* Occhiobello Fg. 76 IV N.E.

*Rif. IRVV:* 00000724

*Proprietà apparente:* Berveglieri, poi Bonomi (corpo centrale) e diversi proprietari (ali laterali).

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nella mappa del Catastico veneto del 1775, all'interno delle proprietà di Sebastiano Foscarini e dei suoi fratelli, non compare ancora costruita la villa.

Il complesso edificato risulta censito, per la prima volta, nel Catasto austriaco del 1845 e presenta un assetto planimetrico pressoché coincidente con quello attuale.

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Per le sue caratteristiche architettoniche e materiali, l'edificio principale può essere collocato tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo<sup>1</sup>. Non si conoscono i passaggi di proprietà successivi all'edificazione del complesso.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si compone di una corte, all'interno della quale si trova un'aia in cotto e il pozzo, di un edificio residenziale sviluppato in linea, posto sul fronte stradale, e di una barchessa a cinque arcate, parzialmente tamponate, scandita da lesene con capitelli e conclusa da una trabeazione.

#### *Gli edifici architettonicamente connotati*

##### *La casa padronale*

L'edificio è costituito da un corpo centrale e da due ali laterali leggermente più basse, da poco restaurate. Il corpo centrale si sviluppa su due piani abitati, più un sottotetto. La facciata, tripartita, presenta una sostanziale simmetria. Alcune asimmetrie tuttavia sono dovute a diversi momenti costruttivi: il marcapiano, posto tra il piano terreno e il primo piano, visibile nella parte centrale e nella parte sinistra del fronte, non compare in quella di destra; la parte destra, inoltre, presenta un ingresso indipendente, forse ottenuto attraverso la trasformazione di una finestra. La porzione centrale è caratterizzata da un accesso al piano terreno, da un balconcino provvisto di parapetto in ferro battuto al primo piano e, in sommità, da un frontone curvo sormontato da tre pinnacoli.



Gli interni risultano tuttora ben conservati. Elemento rilevante delle due ali laterali, che probabilmente facevano parte della stessa proprietà, è l'ingresso posto nell'ala di destra che, insieme alla finestra sovrastante, è racchiuso tra due paraste e un architrave.

### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

SEMENTATO, 1975, p. 42; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 154.

### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Comuni di quà della Fossa, Commun Tessarollo*, ACR, m. 85, mp. 50; Catasto austriaco, 1845, ASR.

<sup>1</sup> Cfr. C. Sementato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 42.



*Il complesso edificato  
visto da nord-est (N.P. 1999)*

*Il fronte principale  
della casa padronale (N.P. 1999)*